

MOZIONE RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DEL MINISTERO PER LA QUESTIONE SETTENTRIONALE

Il Consiglio Comunale di

Preso atto

della grave situazione di precarietà di risorse economiche di cui soffrono i Comuni della Padania, che, come noto, ricevono mediamente in termini di trasferimenti meno del 3% dell'ammontare delle sole imposte dirette versate allo Stato dai cittadini residenti nel Comune

delle sempre maggiori esigenze di fornire servizi ai cittadini di cui gli Enti Locali della Padania si devono fare carico, in particolare l'esigenza di maggiore sicurezza e di tutela dell'ordine pubblico, a fronte del continuo aumento della microcriminalità alla quale lo Stato non sembra essere in grado di far fronte

dell'autonomia, in particolare fiscale, che il Nord da anni reclama e che non è mai stata seriamente presa in considerazione in nessuna sede istituzionale italiana

vista anche

la proposta di legge di iniziativa popolare che è stata promossa in merito a tale questione, e che sta suscitando l'interesse dei cittadini padani che, in numero considerevole, hanno già provveduto a sottoscriverla

chiede

al Governo italiano l'istituzione di un Ministero per la Questione Settentrionale, avente lo scopo operativo di avviare tutte le iniziative e tutte le procedure legislative, amministrative, fiscali, finanziarie, ordinarie e straordinarie atte a garantire l'applicazione del principio di sussidiarietà sancito dagli Atti e Trattati europei e con le prescrizioni ed i vincoli già sanciti dalla Legge 30 dicembre 1989, n.439 ("Carta Europea dell'Autonomia Locale".) Detto Ministero avrà il compito di predisporre una proposta di legge volta a redistribuire le funzioni attribuite agli organi periferici dello Stato presenti nei territori del settentrione alle Regioni, Province e Comuni, unitamente alle risorse umane, finanziarie, strutturali e strumentali.